



Decreto Dirigenziale n. 346 del 13/12/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coord.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 2 - UOD. Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO (CE) 183/05 - DITTA VITALZOO DI VITALE CONCETTA DI FRATTAMAGGIORE (NA) - REVOCA RICONOSCIMENTO -

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che la normativa comunitaria in materia di sicurezza alimentare, al fine di assicurare un elevato livello di protezione del consumatore lungo tutta la filiera alimentare, ha introdotto, in sostituzione dei vecchi modelli di riferimento, regole profondamente innovative da applicarsi in tutta la Comunità Europea, fermo restando la possibilità per gli Stati membri di definire margini di adeguamento alle realtà nazionali e/o locali, mediante apposite regole interne;

CONSIDERATO

che in virtù di tale autonomia normativa, la Giunta Regionale della Campania con Delibera n. 318 del 21.5.2015 ha approvato nuove disposizioni in materia di notifiche e di riconoscimento degli stabilimenti e delle attività inerenti la sicurezza alimentare e la sanità pubblica veterinaria disciplinata dai:

- a) Regolamento (CE) 183/05 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce requisiti per l'igiene dei mangimi;
- b) Regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio, art. 31, paragrafo 2, lettera d) che definisce le procedure da adottare per la registrazione/riconoscimento degli stabilimenti del settore dei mangimi e degli alimenti;
- c) Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari che detta norme di carattere generale ai fini della sicurezza alimentare;

RICHIAMATE

le disposizioni della suddetta D.G.R.C. n. 318/2015, in base alle quali la Regione revoca il Decreto di riconoscimento nel caso l'ASL competente per territorio accerti l'inattività di uno stabilimento o di una sua linea di attività per un periodo consecutivo di almeno due anni; ferma restando la competenza dell'ASL accertatrice per l'avvio del relativo procedimento amministrativo, ai sensi della legge 241/90.

ACQUISITA

al protocollo della Regione Campania n. 2016.0764017 in data 23/11/2016, la nota dell'ASL di Napoli 2 Nord datata 21/11/2016, con la quale veniva richiesta la revoca del D.D. n. 351 del 08/11/2006 che autorizzava ex art. 10, comma 1, lett. a) e b) del Reg. 183/05, le attività di commercio di additivi e premiscele contraddistinte col numero riconoscimento **αIT000010NA** in capo alla ditta VITALZOO di Concetta Vitale, con sede alla via P.M. Vergara, 72, Frattamaggiore (NA);

PRESO ATTO

che a motivo di tale richiesta l'ASL di Napoli 2 Nord ha dedotto il presupposto della inattività dello stabilimento per un periodo consecutivo superiore a due anni, allegando, a suffragio, la dichiarazione di cessazione dell'attività resa dalla titolare delle ditta, Sig.ra Vitale Concetta, in data 22/09/2016;

DATO ATTO

che detta ASL, in ossequio alle disposizioni previste dalla D.G.R.C. n. 318/2015, con nota del 23/11/2016 ha regolarmente comunicato all'impresa VITALZOO di Concetta Vitale l'avvio del procedimento di revoca;

VISTO

il D.D. della Regione Campania n. 351 del 08/11/2006;

RITENUTO, sulla scorta della documentazione acquisita, di dover procedere alla revoca dell'attività a suo tempo riconosciuta con D.D. 351 del 08/11/2006 in attuazione delle disposizioni dell'art. 10, comma 1, lett. a) e b) del Regolamento (CE) n. 183/05;

VISTI, altresì:

- a. il Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;
- b. il Reg. (CE) n. 183/05
- b. il Reg. (CE) n. 852/2004;
- c. il Reg. (CE) n. 882/2004;
- f. l'art. 114 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni e Province autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;
- g. il D.P.C.M. 26 maggio 2000 ad oggetto: "Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I, del D.L.vo 112/98";
- h. la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
- i. il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
- j. la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013;
- k. il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e succ. modifiche;
- l. Il DPGR n. 279 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. 2 prevenzione e Sanità pubblica Veterinaria;
- m. la nota prot. n. 0126952 del 21.2.2014 Dipartimento 54 – Direzione Generale n.10;
- n. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 318 del 21.5.2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria e dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal funzionario responsabile della posizione organizzativa

DECRETA

per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

DI REVOCARE, come in effetti con il presente atto revoca, il proprio D.D. 351 del 08/11/2006 che autorizzava in capo alla ditta VITALZOO di Concetta Vitale, corrente in Frattamaggiore (NA), l'attività di commercio di additivi e premiscele esercitata ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. a) e b) del Regolamento (CE) n. 183/05 e contraddistinta con il numero di riconoscimento **αIT000010NA**;

DI ANNULLARE, conseguentemente, il numero di riconoscimento **αIT000010NA**;

DI AVVERTIRE la ditta destinataria che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al TAR e agli altri Organi competenti, entro i termini previsti dalla vigente normativa in materia di ricorsi amministrativi;

Il presente Decreto viene trasmesso all'ASL di NAPOLI 2nord per i successivi adempimenti di competenza ed inviato alla segreteria di Giunta, nonché al BURC per la pubblicazione.

Il Dirigente
Dr. Paolo Sarnelli